Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2109 del 22/08/2014

L'assessora Borgonovo Re chiarisce la posizione della Giunta provinciale

OSPEDALE DI TIONE: NESSUNA IPOTESI DI CHIUSURA

"Non è prevista alcuna ipotesi di chiusura dell'ospedale di Tione. Su questo punto voglio tranquillizzare tutti. Come è stato chiarito ufficialmente in varie occasioni, abbiamo invece avviato un ragionamento - che coinvolge anche le istituzioni e le comunità della zona - per rimodulare il servizio legato al punto nascite." L'assessora alla salute e solidarietà sociale Donata Borgonovo Re intende, con queste parole, chiarire che non è all'attenzione dell'esecutivo provinciale alcuna ipotesi di chiusura del Presidio Ospedaliero di Tione.-

Sul punto nascite di Tione, viene ribadito, la Giunta ha quindi avviato una riflessione che non ha ancora portato ad alcuna decisione definitiva e comunque il tema riguarda solo il futuro dei servizi che fanno capo al punto nascite.
"Come abbiamo detto anche in occasione dell'incontro promosso dalla Comunità delle Giudicarie e dai sindaci della zona - ha aggiunto l'assessora Borgonovo Re – non solo siamo consapevoli dell'importanza di mantenere sul territorio i servizi essenziali, ma parliamo appositamente di rete ospedaliera provinciale perché ogni ospedale ha un suo prezioso ruolo all'interno del servizio sanitario provinciale. Quindi non stiamo affatto pensando alla chiusura dell'ospedale di Tione che non è, lo ripeto, all'ordine del giorno, ma a come garantire alla popolazione servizi sanitari all'altezza degli standard più moderni in termini di qualità e sicurezza. Come contemperare queste diverse esigenze è appunto il tema di fondo del percorso che abbiamo avviato e che non prevede - ripeto - la chiusura dell'ospedale ma una diversa modalità di erogare servizi importanti, come quelli legati all'accompagnamento delle donne sia durante la gravidanza, sia nel momento del parto e nei mesi successivi, così delicati per le mamme e per i loro bambini". (lr)

-

()